

NUOVO
REGOLAMENT
O DELLA HBRT
B'LY BRIT
'BRHM



**NUOVO
REGOLAMENTO**

DELLA SINAGOGA

בעלי ברית אברהם



FIRENZE

1844

NUOVO REGOLAMENTO

Art. I. Che venga continuata in pieno vigore in tutte le sue parti l'חברת עם חברים stata fatta dall'Eccellenza, Sig. חכם Coen di F. M. l'ao dal Settembre 1831 e rimessa in vigore come dai nuovi Regolamenti del 5 Agosto 1835 e firmata ancora da tutti i Fratelli rapporto a proibire a qualunque venga estratto Compere per conto della Compagnia di eleggere del proprio al Padre del Fratello e famiglia tanto esso quanto quel che fanno parte di tale Famiglia, eccettuando il caso di andare a חדר che gli è permesso di fare la נדבה

Art. II. Al חב' חבן gli sarà pagata la

2-1-2

somma di Lire 40 non oltrepassando questo limite.

Art. III. Non verrà pagato l' **אבי הבן** che dopo fatta la funzione.

Art. IV. L'ora per la **מילה** l'ordinerà il Compars.

Art. V. L'incassazione per il Compars dovrà esser fatta 25 ore prima della **מילה** salvo i casi che questa cada nel giorno di Sabato o altre solennità, che allora sarà fatta la sera che precede la Vigilia.

Art. VI. Che il **תביד** venga stabilito a L. = 12 4, il Mess.

Art. VII. Che i Fratelli debbano esser perpetui.

Art. VIII. Il Corpo dei Fratelli componenti la Compagnia non dovrà essere meno del numero 40, se è possibile, e giustamente ottemporano.

Art. IX. I Fratelli morali di un Anno previo avviso dovranno esser espulsi dalla Compagnia.

Art. X. Padrè il Figlio subentrare al Padre, il Fratello all' altro, il Nipote alla Zia, e così gli altri Parenti, ed anche viceversa.

Art. XI. Il Fratello, che scade Comparsa e non vuole accettare, dovrà pagare la pena di Lire 6. 12. 4. subito, la quale sarà a favore della Compagnia.

Art. XII. Avvenendo il caso che un Fratello si ammalasse gravemente o che fosse in pe-

reale, dovrà dal Castellano essere arrivato
la iscritta 2 ore per 2 ore un Fratello della
Compagnia per assisterlo, ed il medesimo
Cancelliere per conoscere il grado della ma-
lattia si regolerà come le altre Compagnie.

Art. XIII. Otto giorni dopo che sarà andato
in vigore il presente nuovo Regolamento
qualunque uomo entrato nella Compagnia
dovrà pagare Lire 3. 6. 8. per entrare a
profito della Compagnia.

Art. XIV. Al Fratello passato a miglior vita
gli sarà fatto un מנוחה nel compimento del
Mese nella nostra Compagnia con datta av-
viso agli altri Fratelli così vi assisterà.

Art. XV. Quando un Fratello è dichiarato Com-
pare, e che il Bambino (Dio Guardi) non
arrivi alla מנוחה il medesimo sarà Comparsa

alla prima occasione, ed il Cancelliere di nuovo lo avviserà con Segretta.


Art. XVI. Non potrà entrare Fratello se non chi ha compiuti i 13 Anni.

Art. XVII. La ~~77122~~ di Compare deve essere seguita dal proprio Fratello, salvo il caso che il Fratello, divenuto ammesso, ne avvisi il Governo, e nomini un Parente che lo sostituisca, sempre che questa Parentela piaccia al Governo: che in caso negativo egli ne nomina altra.

Art. XVIII. Al Fratello non gli si potrà dare che una sola carica, salvo i casi che la costante ristrettezza di numero il Governo pro-
iampare ne fosse necessitato.

Art. XIX. Il Fratello non potrà ottenere di

non essere imbarcato altro nei casi seguenti.

1. Essendo ammaloato, o convalescente.
2. Avendo la Consorte incinta.
3. Essendo stato già Comparsa nello stesso anno.
4. Allorquando è fuori di Città.
5. Quando fosse  del Bambino.

E nelle quali circostanze se arriverà coniglietto il Concelliere; qualunque altra causa è valsiata nulla, e dovrà o essere Comparsa o pagare la pena.

Art. XX. Ogni Fratello deve subito, nell'atto della Notificazione che lo dichiara Comparsa, rispondere se accetta o no.

Art. XXI. Le Beneficiarie che si fanno nella sera della riunione di tutti i Fratelli dovranno essere in numero di 4 a Lire 2. 6. 4.

classedano, cioè i due primi e i due ultimi che sortiranno dalla bussola.

Art. XXII. Ogni Anno dopo le Beneficizie dovranno entrare in carica due Fratelli col titolo di **נבאים** per portarsi mensualmente ad eleggere il **רבי** dei Confratelli, e questi saranno creati dal Governo protettore, e nel caso che alcuno non volesse accettare la Carica, dovrà pagare subito Lire 2 di pena a profitto della Compagnia, a cui per chi non vorrà accettare il posto di Governatore.

Art. XXIII. I Capitali della Compagnia dovranno essere fruttiferi al più possibile stando però bene attento il Governo di darli a persona solventissima.

Art. XXIV. Che debba esservi un Camerlingo da cambiarsi, o confermarsi ogni tre Anni.

Art. XXV. Gli Esattori dovranno rendere conto alla fine dell' Anno del loro ufficio al Camerlingo, ed il Camerlingo darà il Mandato al Camerlingo della somma in avanzo.

Art. XXVI. Del Camerlingo non potrà esser fatto nessun Mandato di spesa al Camerlingo se non vi sarà apposta la firma di due componenti il Governo protempore.

Art. XXVII. L' arrivo delle Rendite dovranno andare in scritto al Fantioli, e se per caso vi fossero dei morosi, avvisarli del loro debito, e di ciò il Camerlingo ne andrà inteso col **Q'NDI**

Art. XXVIII. Il Castelliere sarà in obbligo di dare al Serro la nota di quei Fratelli a cui tocca a fare le 2 ore, acciò vi possa il medesimo invigilare acciuchè tutto vada la regola.

Art. XXIX. Le 3 ore avranno principio la mattina alle ore 7, e dureranno' fino alla sera alle ore 11.

Art. XXX. Non sarà accordato il Campare solo che a quelle persone che veramente sono bisognose, e ciò è rimesso alla saggia e discrezione del Governo proterapere.

Art. XXXI. Un forestiera non bisognoso che ritornasse alla nostra Compagnia per avere il Campare senza percipere le Lire 40. gli sarà accordato.

Art. XXXII. Qualora un forestiero ponere, e conosciuto in realtà, ricorresse alla nostra Compagnia per avere il Compare, gli sarà accordato, e questo è rimesso alla saggia del Governo preterporre.

Art. XXXIII. All'epoca che anderà in vigore il presente nuovo Regolamento, gli attuali Esattori e Deputato dovranno rendere conto di quello che hanno in cassa al Camarlingo, e dal medesimo gli ne verrà fatta ricevuta.

Art. XXXIV. Il Governo dovrà essere composto di N. 7 Fratelli, 3 dei quali verranno confermati ad elezione del nuovo Governo, ed un' Adunanza di 5 sarà legale.

Art. XXXV. Gli Esattori dovranno avere il Libro di Entrate e Uscite, ed il Libro del

Nome di tutti i Fratelli col loro debito annuale del quali saranno forniti dal Cancelliere.

ART. XXXVI. Non si potrà concedere un' Andatura generale se non vi è l'assenso del Governo protestante.

ART. XXXVII. I Mandati delle Lire 40 per darsi al **אבי חבן** verranno fatti dal Cancelliere sopra gli Esattori, e questi lo pagheranno con ponderosa ricevuta.

ART. XXXVIII. Allorchando viene fatta l'orazione, del Compere saranno invitati i **נכחים** per assistervi essi pure.

ART. XXXIX. Sarà obbligo del **רבי** di andare il Venerdì sera a fare il **לימוד** se-

Ho nella **ישיבה** come pure vi anderà la
sua di **שביעות • רישונה רבא**

Art. XI. Fraun stipendio della nostra Com-
pagnia potrei chiedere anticipazione di paga
se non che di un mese.

Art. XII. I Stipendii verranno pagati dal
בכאם a me personalmente ricevuta.

Art. XIII. E' dizione dei Stipendii ed il
loro numero, viene affidato al Governo.

Art. XIV. Tutti i Fratelli dovranno di pro-
prio pugno firmare questi nostri Regolamen-
ti nel nostro Libro dei Decreti.

Art. XV. Di questo Regolamento che avrà
principio, previo il Divino ajuto, il primo del

№ 17-18

promesso **מרחשון** ne saranno fatti dei Li-
bretti per darne uno ad ogni Festello.

Firmato il 28. Agosto - 1846

F. G. Cancelliere

E. B. DECATI



